

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. del 26 gennaio 1995 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 17 "Centri di Ricerca e Servizio";
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Accademico rispettivamente dell'11 marzo 2008 e del 18 marzo 2008 relative alla approvazione del Regolamento Generale del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali ad eccezione dell'articolo 6 "Vicedirettore", previa modifica del Regolamento quadro dei Centri di Servizio;
- Viste le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio Accademico nelle sedute del 9 giugno 2008, con le quali sono state approvate le modifiche all'art. 7 del Regolamento Quadro dei centri di Servizio e contestualmente l'art. 6 del Regolamento Generale del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali;
- Visto il Regolamento quadro dei Centri di Servizio dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 282.06 del 30 ottobre 2006 e successive modificazioni;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa è emanato il seguente regolamento:

REGOLAMENTO GENERALE DEL CENTRO SERVIZI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI

Art. 1

Costituzione del Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali

Visto l'art. 17 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, visto il Regolamento quadro dei Centri di Servizio, è istituito in seno all'Università per Stranieri di Siena, il Centro Servizi Audiovisivi e Multimediali (di seguito denominato "Centro"). Si configura come Centro di servizi per il supporto alle attività scientifiche e didattiche della Facoltà, dei Dipartimenti oltre alle attività dei Centri e dell'Amministrazione stessa, fornendo servizi anche di particolare complessità o di interesse generale delle strutture dell'Ateneo.

Art. 2

Finalità, compiti ed obiettivi del Centro

Il Centro ha i seguenti fini:

Realizzazione, in nome e per conto dell'Università per Stranieri di Siena, di elaborati audiovisivi e/o multimediali originali a carattere scientifico e/o didattico da parte dei Docenti, dei Ricercatori e degli Studenti di tutte le strutture dell'Università, omologabili alle tradizionali pubblicazioni scientifiche a stampa;
Produzione, realizzazione di materiali audiovisivi e/o multimediali per fini didattici, di divulgazione delle conoscenze scientifiche, di aggiornamento professionale e di educazione permanente, anche in concorso con altre Università

ed Enti scientifici e didattici non universitari, raccolta, catalogazione e conservazione della documentazione audiovisiva e multimediale attraverso il Servizio di Videoteca. L'organizzazione e il supporto di attività applicative-formative, su richiesta dei titolari degli insegnamenti e dei corsi, inerenti le tecniche di ripresa, di montaggio di elaborazione audiovisiva delle informazioni. Fornisce consulenze specializzate per i Docenti e collabora, nell'ambito delle sue competenze, con le strutture universitarie interessate, anche per il supporto tecnico a programmi di formazione a distanza e aggiornamento del personale. Fornisce consulenze tecnico-organizzative e attività di progettazione riguardanti impianti audiovisivi di varia complessità.

Progettazione, sviluppo e cura della rete di videoconferenze per l'applicazione della didattica a distanza e la condivisione dei materiali audiovisivi e multimediali in collaborazione con le altre strutture dell'Università ed Enti e Istituzioni interessate a tali applicativi. La gestione ed il funzionamento dei laboratori linguistici e multimediali a supporto della didattica.

Art. 3

Organi di gestione

Organi di gestione del Centro sono il Direttore, il Consiglio di Gestione.

Art. 4

Il Direttore

Il Direttore del Centro è nominato con propria ordinanza dal Direttore Amministrativo, su proposta del Rettore, fra il personale di elevata professionalità tecnica in servizio presso il Centro e in possesso di una comprovata e specifica competenza nel campo delle attività istituzionali del Centro. Nel caso tali professionalità non siano presenti nel personale su indicato e nel caso che siano individuate nel personale di categoria D, si applica quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alle mansioni superiori. Spetta al Direttore la vigilanza sul corretto funzionamento tecnico del Centro. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato. Il Direttore può nominare un Vicedirettore del Centro, che dura in carica al massimo per il tempo del mandato del Direttore.

Il Direttore

rappresenta il Centro;

convoca e presiede il Consiglio di Gestione;

ha funzioni di coordinamento delle Sezioni eventualmente istituite all'interno del Centro ed è responsabile della gestione organizzativa, tecnica ed amministrativa del Centro;

ne ha in consegna i beni risultanti dai registri inventariali del centro e quelli a qualsiasi titolo collocati presso gli spazi assegnati al Centro;

svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Consiglio di Gestione e ne cura l'attuazione delle delibere;

predispone il piano annuale programmatico delle linee di attività del Centro;

predispone, entro la fine di ogni anno e comunque a richiesta degli organi dell'Ateneo, una relazione sull'utilizzo delle risorse umane e strumentali, sulle iniziative adottate ed ogni altra informazione utile alla valutazione dell'attività svolta dal Centro da sottoporre al Consiglio di Gestione ed inviare agli organi di competenza.

Art. 5

Il Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione è l'organo di indirizzo, di programmazione e di sviluppo delle attività del Centro, oltre che di verifica dell'attività svolta.

Nel Consiglio di Gestione è assicurata la rappresentanza di tutte le componenti operanti nel Centro, secondo i criteri di equilibrio fra le varie figure e, nel rispetto del grado di apporto alle attività del Centro.

Il Consiglio di Gestione è convocato dal Direttore del Centro, si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno per gli adempimenti previsti dallo Statuto dell'Università, dal Regolamento per l'amministrazione e la finanza la contabilità o comunque su richiesta degli organi dell'Ateneo, ed in seduta straordinaria quando lo ritenga opportuno il Direttore o ne faccia richiesta scritta almeno un terzo dei membri. La partecipazione al Consiglio non può costituire oggetto di delega. Le sedute del Consiglio di Gestione sono valide quando sia presente la maggioranza degli aventi diritto, detraendo dal computo gli eventuali assenti che abbiano fatto pervenire la loro giustificazione scritta. In caso di parità nelle votazioni, il voto del Direttore vale doppio.

Il Consiglio di Gestione è composto:

Direttore del Centro;

Vicedirettore (se nominato);

Coordinatori delle Sezioni in cui si articola il Centro (se istituite);

Referente Scientifico del Centro (se nominato);

In mancanza dei Coordinatori di Sezione, un rappresentante del Personale del Centro.

Per le materie di competenza possono essere convocati dal Direttore, alla riunione del Consiglio, i rappresentanti delle strutture didattiche, di ricerca e di servizi dell'Ateneo che siano coinvolti nelle attività del Centro come committenti/destinatari dei suoi servizi;

Al Consiglio di Gestione partecipano, con funzione consultiva, le figure professionali, tecniche, Docenti ecc. quando è richiesto, in relazione ai temi trattati, un parere tecnico e professionale.

I rappresentanti delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio all'interno del Consiglio di Gestione sono nominati dal Rettore.

Tra i compiti del Consiglio di Gestione, fatti salvi quelli derivanti dallo specifico oggetto del Centro, rientrano le deliberazioni relative alla gestione del personale e all'organizzazione del Centro.

Il Consiglio di Gestione inoltre delinea lo sviluppo professionale delle risorse umane afferenti alla propria struttura, approva il regolamento organizzativo del Centro e la relazione annuale del Direttore. I membri del Consiglio di Gestione durano in carica un anno e possono essere riconfermati e/o sostituiti con decreto del Rettore. In caso di comprovata inefficienza del Consiglio di Gestione, il Rettore ne può deliberare lo scioglimento procedendo alla contestuale nomina dei nuovi membri.

Art. 6

Il Vicedirettore

Il Direttore del Centro può nominare un Vicedirettore.

Il Vicedirettore è nominato tra il personale **di Categoria D** in servizio presso il Centro e in possesso di una comprovata e specifica competenza nel campo delle attività istituzionali del Centro.

L'incarico di Vicedirettore è recepito in un'ordinanza del Direttore Amministrativo. Il Vicedirettore dura in carica per il tempo indicato nel mandato conferitogli, e comunque non superiore a quello del Direttore; sostituisce il Direttore quando è assente e lo coadiuva nello svolgimento dei compiti di coordinamento e gestione delle attività del Centro.

Art. 7

Rapporti con le altre strutture di Ateneo

Il Centro può instaurare rapporti temporanei e/o permanenti in ordine a:
promuove forme di coordinamento con gli altri Centri di Ateneo;
allestimento ed edizione, di concerto con i Dipartimenti, la Facoltà e i Centri interessati, di moduli didattici audiovisivi e multimediali riguardanti temi riconosciuti rilevanti per la comunicazione scientifica e didattica universitaria e post-universitaria;
sperimentazione, in collaborazione con le altre strutture dell'Ateneo interessate e di altre Università, di prototipi integrati di testo, immagini e suoni nell'intento di attuare organiche iniziative di moduli didattici interattivi ed iniziative di insegnamento/apprendimento a distanza;
instaurazione di rapporti di cooperazione a sostegno nel settore (consulenze tecnico-organizzative riguardanti impianti audiovisivi di varia complessità) con tutte le strutture didattico-scientifiche dell'Università che ne facciano richiesta.

Art.8

Coordinatori di Sezione

Il Centro può essere articolato in Sezioni.
Le Sezioni sono coordinate dai Coordinatori di Sezione. I Coordinatori di Sezione sono nominati dal Direttore Amministrativo su proposta del Direttore del Centro, tra il personale di fascia D assegnato al Centro e in possesso dei requisiti di competenza tecnica e capacità gestionale in riferimento ai compiti istituzionali della Sezione.
L'incarico di Coordinatore di Sezione ha durata triennale, può essere riconfermato ed è recepito in una ordinanza del Direttore Amministrativo.
I Coordinatori di Sezione coadiuvano il Direttore del Centro e hanno la responsabilità dello svolgimento delle attività della Sezione.

Art. 9

Referente scientifico

Su richiesta degli Organi di Gestione del Centro, per garantire un supporto scientifico, il Rettore può nominare un Referente Scientifico scelto tra il personale Docente dell'Università per Stranieri di Siena o un esperto esterno, comunque sulla base di comprovata esperienza e competenza scientifica relative agli oggetti, alle finalità o a progetti specifici del Centro, con durata massima di tre anni confermabili. La sua nomina può essere temporanea e a progetto.
Provvede al supporto scientifico generale del Centro e/o al coordinamento di particolari progetti che abbiano dirette implicazioni di carattere scientifico/didattico.
Si rapporta con gli Organi di Gestione del Centro, seguendone le delibere.

Art. 10

Gestione amministrativo-contabile

Il Centro è gestito, per la parte amministrativo-contabile, direttamente dall'Amministrazione Universitaria.

Il finanziamento del Centro è assicurato da:

- a) risorse finanziarie annuali previste in voci di bilancio dell'Università per:
dotazione per l'acquisizione del materiale della videoteca;
assegnazioni finalizzate al rinnovo, aggiornamento e manutenzione della dotazione tecnologica del Centro;
funzionamento ordinario;
contributi di altre strutture dell'Ateneo in relazione ad attività di supporto e di collaborazione;
- c) fondi specificamente erogati da organismi pubblici e privati, nazionali, comunitari e extracomunitari;
corrispettivi derivanti dall'attività per conto terzi;
- e) quota percentuale per i servizi resi dal Centro alle altre strutture dell'Università partecipanti a progetti finanziati da committenti esterni.

Siena, 20 aprile 2009

IL RETTORE
f.to Prof. Massimo Vedovelli